

# La settimana della “salute in rosa” ha fatto il pieno

**Decine le donne che hanno usufruito della possibilità di sottoporsi a visite gratuite**

## PIACENZA

● Grande successo per la settimana dedicata alla salute in rosa. Decine di piacentine hanno aderito nei giorni scorsi alle visite gratuite e hanno partecipato agli eventi di sensibilizzazione messi a disposizione dall'Azienda Usl di Piacenza.

La cornice dell'iniziativa è stata l'Open Week, promossa dall'Osservatorio nazionale per la salute della donna. Piacenza ha messo in campo nove equipe, promuovendo attività nel capoluogo e Castelsangiovanni.

L'obiettivo primario degli appuntamenti è stata la sensibilizzazione: «La salute - ricorda Onada - è il nostro bene più prezioso. Vogliamo incoraggiare le donne a informarsi sulle patologie più diffuse, perché sappiano come prevenirle, riconoscerle e affrontarle quando si manifestano. Alimentare conoscenza e sviluppare consapevolezza è un primo e fondamentale passo per tutelare la propria salute e compiere scelte adeguate per preservarla».

Le più gettonate sono state na-



**Il gruppo di lavoro del reparto di Medicina di Castelsangiovanni**

turalmente le consulenze e le visite con gli specialisti, messe a disposizione da Endocrinologia, Cardiologia e Medicina della Valtidone e Oncologia.

In particolare, per le richieste per controlli di prevenzione dei tumori femminili sono state moltissime: per accoglierne il più possibile, lo staff diretto dal dottor Luigi Cavanna ha ampliato l'offerta di prestazioni prevista inizialmente.

Tutto esaurito ha registrato anche l'incontro dedicato al parto. Ostetriche, ginecologi e anestesisti hanno raccontato come è possibile oggi, per chi sceglie Piacenza come punto nascita, contenere il dolore, attraverso

tecniche farmacologiche o con l'aiuto del travaglio in acqua.

Interesse ha suscitato anche l'appuntamento dedicato alle donne oltre la sclerosi multipla, tra gravidanza, maternità e famiglia, promosso dal reparto di Neurologia.

Di stretta attualità è stato il focus proposto dalla Nutrizione clinica, con una conferenza dedicata ai benefici della dieta mediterranea, valutando anche pregi e difetti delle diete non convenzionali.

Infine, la sensibilizzazione ha riguardato anche le pazienti di Diabetologia, cui è stato proposto un questionario con abbinata consulenza informativa.